

## TRIBUNALE DI LAGONEGRO

*Procedura Esecutiva Immobiliare n° 38/2009 R.G.E. ex Tribunale di Sala Consilina*

### AVVISO DI VENDITA

Il sottoscritto **dott. Gianpiero Vecchio**, Professionista Delegato alle operazioni di vendita ex art. 591 bis c.p.c. giusta ordinanza del Giudice dell'Esecuzione resa in data 05.05.2015 e successivamente integrata in data 12.01.2016, a seguito dell'entrata in vigore della legge di riforma n. 132/2015, e in ossequio al provvedimento del G.E. del 05.07.2017, nella procedura esecutiva immobiliare 38/2009 R.G.E. ex Tribunale di Sala Consilina.

#### RENDE NOTO

a norma dell'art. 490 c.p.c. che il **giorno 17 novembre 2017 alle ore 16:00**, presso lo studio del dott. Antonio Gentile in Sapri (Sa) al Corso Umberto I, n. 21, primo piano, si procederà all'esame delle offerte di acquisto senza incanto depositate ai sensi dell'art. 572 c.p.c., ovvero alla gara fra gli offerenti, ai sensi dell'art. 573 c.p.c., degli immobili di seguito meglio descritti.

#### 1) DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

Gli immobili posti in vendita e le ulteriori indicazioni utili vengono così riepilogati:

#### LOTTO UNICO

#### COMUNE DI UBICAZIONE

**San Pietro al Tanagro** (Sa), via San Marzano snc.

#### DESCRIZIONE

**Piena proprietà di un Fabbricato** adibito ad **albergo**, sviluppantesi su quattro livelli, dotato di scala con ascensore per accedere ai piani superiori e scala di servizio con ascensore, composto da 24 camere con w.c., ampia hall con angolo bar, accettazione/portineria, sala riunioni, depositi e locali di servizio a ciascun piano, sala colazione e cucina al terzo piano, locali tecnologici, corte di are 26.51 e terreno retrostante di are 1.20.

#### DATI CATASTALI

Il Fabbricato adibito ad albergo, con pertinenti corti su cui insiste locale tecnologico e terreno retrostante, è riportato nel Catasto Fabbricati del Comune di San Pietro al Tanagro (Sa) al **foglio 13, p.lla 555, sub 17**, piano T, 1, 2, 3, cat. D/2, R.C. 76.066.

Il fabbricato ricade su terreno riportato in Catasto Terreni al foglio 13, p.lla 555, ente urbano di are 31.64 comprendente la p.lla 774 soppressa dal 27/05/2005.

Il Terreno retrostante è riportato nel Catasto Terreni del Comune di San Pietro al Tanagro (Sa) al foglio 13 mappale 775, are 1.20, seminativo, cl. 3. L'estratto di mappa non risulta aggiornato in quanto compare solo il fabbricato privo dell'aggiunto vano scala e privo dei locali tecnologici che invece risultano nelle ultime planimetrie in atti.

#### STATO DI POSSESSO

Libero.



### **CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E CONFORMITA' DEGLI IMPIANTI**

Gli immobili ricadono in zona E2 dell'adottato P.R.G., destinate all'esercizio dell'agricoltura, intesa sia come attività produttiva che come salvaguardia delle caratteristiche ambientali. Sono interessati da "rischio frane" (R1 rischio moderato pericolosità irrilevante).

Le altezze dei locali al piano terra, privi di controsoffittatura, sono di m 4,00 nella hall e nel vano scala, e di m 2,90 nei restanti ambienti. Ai restanti piani l'altezza utile è di m 3,00. La controsoffittatura è variabile nei diversi ambienti ed è posizionata dai 15 ai 32 cm dal soffitto.

Al piano terra: dall'ingresso sul lato ovest si accede alla hall con accettazione, portineria e angolo bar. Dalla hall si passa attraverso una parete attrezzata al vano scala con ascensore. Sulla destra di chi entra nel vano scala, una scaletta conduce al disimpegno dal quale si accede alle 2 camere con bagno, alla sala riunioni e ai locali di servizio comunicanti con la portineria e con l'esterno. Il primo ed il secondo piano sono identici e sono composti ciascuno da 9 camere di cui 7 con balcone, tutte dotate di bagno. A queste si accede dai due disimpegni che si dipartono dall'ingresso. Vi si trovano, inoltre, locali di servizio al piano e ripostiglio. Al terzo piano sono ubicate 4 camere con rispettivi bagni e con balconi, la sala colazione con servizi igienici e la cucina. Dalla sala colazione si accede al terrazzo panoramico. Dalla scala di servizio si accede al sottotetto utilizzato in parte come deposito.

I collegamenti verticali sono assicurati dalla scala principale con vano ascensore interno realizzato su platea con setti portanti in c.a. ai quali sono ancorati i gradini a sbalzo. Tale struttura realizzata in epoca successiva alla realizzazione del fabbricato, costituisce struttura a sé stante. La scala di servizio ed il vano ascensore sono in c.a. La copertura, del tipo con travi in legno, listelli e manto di copertura con tegole, è a più falde di tetto spioventi. I due locali tecnologici destinati rispettivamente a centrale antincendio e centrale termica hanno struttura portante in c.a. e copertura a terrazzo. Per quanto riguarda l'impianto elettrico, ogni piano è dotato di un quadro di zona con linee separate per luce e prese. È presente, altresì, l'impianto antincendio con rilevazione fumi. La hall al piano terra è pavimentata con ceramica in gres porcellanato e fasce decorate, i pilastri sono rivestiti in legno con specchi incassati sui quattro lati. Il soffitto presenta una controsoffittatura di altezza variabile. Tutte le camere sono pavimentate in parquet e i rispettivi bagni sono pavimentati e rivestiti in gres. I disimpegni di accesso alle camere al primo e secondo piano sono pavimentati con moquette e al terzo piano con parquet. La sala colazione è pavimentata in gres porcellanato, la cucina e tutti gli ambienti di servizio in monocottura. Gli infissi esterni sono in legno con persiane avvolgibili, ad eccezione degli infissi della hall al piano terra e dei locali destinati ad uffici che sono in alluminio pre-verniciato. Le porte delle camere e dei servizi sono in legno, mentre le porte di accesso ai piani sono del tipo antincendio dotate di maniglioni antipánico. Al terzo piano è presente un bagno riservato ai disabili. L'impianto di riscaldamento è del tipo centralizzato con centrale termica a metano esterna al fabbricato e termoconvettori nei singoli ambienti.

E' stato esibito solo il certificato di conformità dell'impianto elettrico e di messa a terra, pertanto, non è stato possibile stabilire con certezza che tutti gli impianti siano rispondenti alle vigenti normative di sicurezza. Presso l'U.T.C. del Comune di San Pietro al Tanagro la richiesta di agibilità con allegate certificazioni di conformità degli impianti (presentata in data 08/03/2005 con prot. 1121) non è stata rinvenuta né risulta essere stato rilasciato certificato di agibilità/abitabilità.

Nella perizia di stima nulla è detto in merito al certificato energetico dell'immobile.

### **CONFORMITA' URBANISTICA ED EDILIZIA:**

Il fabbricato è stato realizzato in più fasi. Lo stato dei luoghi rilevato risulta, ad eccezione di irrilevanti difformità, conforme ai titoli rilasciati, di seguito citati e allegati alla relazione di stima redatta dall'esperto nominato dal G.E..



Con concessione edilizia n. 14 del 15/7/1983 veniva autorizzata la costruzione di un fabbricato destinato ad attività economica. Successivamente veniva rilasciata la concessione edilizia n. 45 del 23/10/1984, per la costruzione di un fabbricato a scopo produttivo.

In data 18/07/1985 veniva rilasciato certificato di abitabilità-agibilità per i lavori iniziati il 9/01/1984, ultimati il 10/07/1985 il cui collaudo delle opere in conglomerato cementizio era stato depositato presso il genio civile di Salerno in data 11/07/1985. Successivamente, veniva rilasciata concessione edilizia n. 34 del 26/09/2001 per la realizzazione di una nuova iniziativa nel settore turistico alberghiero alla via San Marzano da adibire ad albergo e ristorante, concernente interventi di ristrutturazione ed adeguamento funzionale del complesso immobiliare esistente, censito in catasto fabbricati al foglio 13 p.la 555 sub da 1 a 12 e di altro immobile non oggetto di stima. Successivamente è stata rilasciata la concessione edilizia n. 5 del 04/03/2003 per variante in c. o. alla concessione edilizia n. 34/01. Risulta una denuncia di inizio attività del 10/03/2003 prot.1511, per l'esecuzione della costruzione di un vano ascensore e di una scala di tipo protetta a servizio del fabbricato esistente destinato ad albergo sito nel Comune di San Pietro al Tanagro alla via San Marzano. Per i lavori realizzati con la suddetta D.I.A. non risultano depositati la dichiarazione di fine lavori ed il certificato di collaudo finale come previsto dall'art. 23 del D.P.R. 380/2001 e successive modificazioni e integrazioni.

Inoltre, risulta una denuncia di inizio attività presentata in data 23/02/2004 prot. 823, per la costruzione di locali tecnologici (centrale termica e centrale antincendio) a servizio del fabbricato esistente destinato ad albergo sito nel Comune di San Pietro al Tanagro alla via San Marzano. Risulta, ancora, la comunicazione del 17/05/2004 prot. 2275 relativa all'inizio dei lavori avvenuto il 11/05/2004. Non risulta, invece, essere stata trasmessa la certificazione di cui all'art. 3 comma VIII, L. 14/08/1996, n° 494, come modificato dall'art. 86, comma X, D. Lgs 10/09/2003 n° 276, richiesta espressamente in data 24/05/2004 al tecnico progettista al committente e alla ditta esecutrice delle opere, da parte del responsabile U.T.C. e da parte del responsabile del procedimento.

I locali tecnologici sono stati comunque realizzati, ma non risultano depositati la dichiarazione di fine lavori ed il certificato di collaudo finale come previsto dall'art. 23 del D.P.R. 380/2001 e successive modificazioni e integrazioni. Per l'immobile ristrutturato e trasformato con i suddetti titoli in struttura ricettiva risulta essere stato rilasciato il certificato di agilità/abitabilità in data 18/07/1985 solo per i lavori iniziati il 9/01/1984 e ultimati il 10/07/1985.

Al valore a base d'asta **sono sottratte** le spese di manutenzione per spese pratiche di ultimazione lavori D.I.A. del 10/03/2003 prot. 1511 e D.I.A. del 23/02/2004 prot. 823 e relative sanzioni, e spese per aggiornamento mappe e volture catastali.

Non sono presenti oneri condominiali.

**VALORE DEL LOTTO UNICO A BASE D'ASTA (al netto delle decurtazioni):**

**€ 596.250,00** (euro cinquecentonovantaseimiladuecentocinquanta/00)

**2) CONDIZIONI DI VENDITA**

**Gli immobili vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano** (la vendita ha ad oggetto soltanto l'immobile con esclusione dei beni mobili ivi presenti) così come identificati, descritti e valutati dall'esperto nominato nella propria relazione di stima agli atti della procedura, con ogni eventuale servitù attiva e passiva inerente e quote condominiali relative.

**La vendita avviene a corpo e non a misura ed eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;** la vendita forzata non è



soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo.

Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento degli impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

### **3) MODALITÀ DELLA VENDITA SENZA INCANTO**

#### 3.1 Offerte irrevocabili di acquisto

▪ **Ciascun offerente**, ai sensi dell'art. 571 comma I c.p.c., tranne il debitore, **è ammesso a formulare offerte** per l'acquisto personalmente o a mezzo di avvocato, anche a norma dell'art. 579 comma III c.p.c. (con l'espressa avvertenza che l'avvocato dovrà, in ogni caso, essere munito di mandato speciale risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata, non essendo sufficiente l'ordinario mandato alle liti).

Nell'ipotesi di cui al citato art. 579 comma III c.p.c. il mandato speciale risultante da atto pubblico o da scrittura privata autenticata dovrà essere depositato contestualmente alla dichiarazione del nominativo della persona, da effettuarsi nel termine di cui all'art. 583 comma I c.p.c..

#### 3.2 Modalità di presentazione

▪ **L'offerta, in bollo**, dovrà essere depositata, **presso lo studio professionale del dott. Antonio Gentile in Sapri (Sa) al Corso Umberto I n. 21**, entro e non oltre le **ore 13:00 del giorno precedente la data fissata per la vendita, in orario di ufficio** (9:00-13:00 e 16:00-19:00, escluso sabato e festivi), in busta chiusa, all'esterno della quale verrà annotata, a cura del Professionista Delegato ricevente o da un suo delegato appositamente designato, il nome di chi materialmente provvede al deposito (previa identificazione con documento di identità), il nome del Giudice dell'Esecuzione, quello del Professionista Delegato e la data fissata per l'esame dell'offerta.

#### Nell'offerta dovranno essere riportati:

- il nome ed il cognome dell'offerente, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale, la residenza e/o domicilio, lo stato civile e, se coniugato, il regime patrimoniale dei coniugi (e, se in regime di comunione legale dei beni, le generalità complete, ivi compreso il codice fiscale, del coniuge non offerente, al fine di poter trasferire ad entrambi, pro-quota, il bene, in caso di aggiudicazione; nell'ipotesi di acquisto a titolo personale da parte di un coniuge in regime di comunione legale dei beni, occorre produrre, oltre alla dichiarazione di quest'ultimo, ex art. 179, comma I, lett. f, c.c., quella del coniuge non acquirente di cui al II comma della medesima disposizione normativa), il recapito telefonico e allegare la copia di un valido documento d'identità; ove previsto, valida documentazione comprovante i poteri e la legittimazione anche ai sensi dell'art. 579 comma III c.p.c. (es. procura speciale o certificato camerale);
- nel solo caso in cui l'offerente sia minorenne, la sottoscrizione dei genitori previa autorizzazione del giudice tutelare, da allegare in copia conforme;
- in caso di offerta presentata congiuntamente da più soggetti, l'indicazione di quello, tra questi, che abbia l'esclusiva facoltà di formulare eventuali offerte in aumento.
- numero di ruolo generale della procedura esecutiva;
- dati identificativi del bene (e del lotto) cui l'offerta si riferisce;



- indicazione del **prezzo offerto** (per ciascun lotto, pari o superiore al prezzo base d'asta), del tempo del pagamento (non superiore a 120 giorni dalla data di aggiudicazione), del modo del pagamento e di ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta; **è possibile presentare una offerta minima di acquisto inferiore al prezzo base** ma comunque **non inferiore** all'importo equivalente al prezzo base d'asta ridotto di 1/4;
- indicazione del termine e delle modalità di pagamento degli oneri tributari (spese di trasferimento) non superiore a centoventi giorni;
- **espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima** e di essere edotto delle condizioni di fatto e di diritto del bene immobile venduto.

All'offerta dovrà essere allegato:

- una fotocopia del documento di identità dell'offerente, nonché, a pena di esclusione dalla vendita, **un assegno circolare** non trasferibile, intestato alla procedura esecutiva per un **importo non inferiore al 10%** del prezzo offerto a titolo di cauzione ed in conto prezzo di aggiudicazione, che sarà trattenuto in caso di mancato versamento del saldo prezzo; in caso di mancata aggiudicazione, l'assegno sarà restituito immediatamente. **L'assegno deve essere inserito** nella busta che il Professionista Delegato ricevente, o un suo collaboratore all'uopo designato, sigillerà idoneamente al momento del deposito.

Del pari va depositata, **in caso di aggiudicazione**, una **somma in ragione del 20%** del prezzo proposto dall'offerente a titolo di fondo spese di trasferimento, salvo conguaglio e conteggio finale, con le stesse modalità previste per il versamento della cauzione.

### 3.3 Apertura delle buste e gara tra gli offerenti

- **Le buste saranno aperte all'udienza fissata per l'esame delle offerte**, alla presenza degli offerenti, ove comparsi; nel caso di mancata comparizione dell'offerente o degli offerenti, l'aggiudicazione sarà comunque disposta, fatta salva l'applicazione delle previsioni di cui all'art. 572 commi II e III c.p.c..

**In caso di più offerte valide**, si procederà a gara sull'offerta più alta secondo il sistema delle schede o buste segrete – fatta salva l'applicazione dell'art. 573 commi II e IV c.p.c. – mediante offerta in aumento, ad **aumento** sull'offerta più alta **non inferiore ad € 5.000,00**, da formularsi per iscritto dopo l'apertura delle buste entro i tre minuti successivi alla consegna di apposita scheda o busta segreta per la formulazione dell'offerta stessa.

- **L'offerta è inefficace:**
  - 1) se perviene oltre il termine innanzi stabilito;
  - 2) se è inferiore di oltre un quarto del prezzo a base d'asta;
  - 3) se non accompagnata da cauzione prestata con le modalità e nella misura innanzi precisate.
- **L'offerta è irrevocabile** salvo che siano decorsi 120 giorni dalla sua presentazione e la stessa non sia stata accolta.
- **Non sarà possibile** trasferire l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta (fatta salva l'offerta formulata ai sensi dell'art. 579 c.p.c.).

### 3.4 Procedura di aggiudicazione

Esaminate le offerte validamente pervenute, si procederà come segue.

- Qualora sia stata presentata **una sola offerta pari o superiore al prezzo a base d'asta**, l'offerta è senz'altro accolta ai sensi dell'art. 572 comma II c.p.c., ed il bene aggiudicato all'offerente.
- Qualora sia presentata **una sola offerta compresa tra il 75% ed il 100%** del prezzo a base d'asta, il Professionista Delegato può far luogo alla vendita quando ritiene che non vi sia seria



possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non siano state presentate domande di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c. (art. 572 comma III c.p.c.).

▪ Qualora siano presentate **più offerte**, il Professionista Delegato inviterà in ogni caso gli offerenti alla gara sull'offerta più alta – mediante offerta in aumento non inferiore ad € 5.000,00 – con aggiudicazione in favore del maggior offerente anche in caso di mancata adesione da parte di quest'ultimo alla gara; nel caso in cui pervengano plurime offerte al medesimo prezzo e non si faccia luogo alla gara per mancanza di adesioni, ai fini dell'individuazione della migliore offerta, il Professionista Delegato, per procedere all'aggiudicazione, terrà conto delle cauzioni prestate, delle forme, dei modi e dei tempi del pagamento, nonché di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta stessa; nel caso di parità di prezzo e di condizioni, l'immobile sarà aggiudicato, all'offerente che per primo avrà depositato la busta.

In ogni caso, ove siano state presentate istanze di assegnazione e, anche a seguito di gara tra gli offerenti, non sia stata raggiunta un'offerta pari o superiore al prezzo a base d'asta, il bene staggito verrà assegnato al creditore istante a norma dell'art. 588 c.p.c..

Nel caso in cui non sono presentate offerte di acquisto ai sensi dell'art. 571 c.p.c. ovvero in caso di inefficacia dell'offerta o nel caso in cui non sono presentate istanze di assegnazione ex art. 588 c.p.c. o se la vendita non abbia luogo per qualsiasi ragione, si procederà a una nuova vendita senza incanto (previa autorizzazione del G.E. laddove necessaria).

### 3.5 Completamento della procedura

Qualora il procedimento si svolga su impulso o con l'intervento di un creditore fondiario (banca o cessionario del credito avente i requisiti di cui all'art. 58 della legge bancaria), **l'aggiudicatario** (che non intenda avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento, ove ricorrano le condizioni di legge) **dovrà versare la differenza del prezzo** (detratta dal prezzo di aggiudicazione la cauzione di cui sopra) **nel termine massimo di 60 giorni dall'aggiudicazione** (oppure entro il più breve termine indicato dall'aggiudicatario nell'offerta presentata ai sensi dell'art. 571 c.p.c.) senza alcuna sospensione feriale, **direttamente al creditore fondiario** (o al documentato cessionario del credito) ex art. 41 comma IV D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385, nei limiti del credito azionato per capitale, interessi e spese con collocazione privilegiata (previa precisazione del proprio credito, da parte del creditore fondiario, prima dell'asta), **versando altresì** al Professionista Delegato, **nello stesso termine di 60 giorni**, le spese di trasferimento e gli altri oneri pari al **20%** del prezzo di aggiudicazione, salvo conguaglio e conteggio finale, unitamente alla quietanza del pagamento diretto eseguito rilasciata dalla banca creditrice.

Laddove **il creditore fondiario non dovesse depositare la nota di precisazione del proprio credito entro la data fissata per la vendita**, l'aggiudicatario dovrà, invece, **versare le somme** così come sopra puntualmente indicate, al Professionista Delegato **nel termine massimo di 120 giorni dall'aggiudicazione** (oppure entro il più breve termine indicato dall'aggiudicatario nell'offerta presentata ai sensi dell'art. 571 c.p.c.) presso lo studio del sottoscritto Professionista Delegato, sito in Vallo della Lucania (Sa) alla via M. Mainente snc, condominio "B" piano II, a mezzo assegni circolari separati per **fondo spese** (intestato alla procedura) e per **residuo prezzo** (intestato alla procedura).

Il mancato versamento del prezzo nei termini, così come sopra indicati, comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e la perdita della cauzione, che sarà trattenuta come somma rinveniente a tutti gli effetti dall'esecuzione.

Nel caso in cui oltre al creditore fondiario vi siano altri creditori ipotecari o chirografari tempestivi, il versamento diretto al creditore fondiario dovrà avvenire per il solo importo di cui all'art. 2855 c.c., come indicato nel modello allegato all'ordinanza di vendita, mentre tutta la restante somma, così come sopra puntualmente indicata, dovrà essere versata al Professionista Delegato.



In base al disposto dell'art. 46 DPR 380/2001 (già art. 17 L. 47/1985) e dell'art. 40 L. 47/1985, l'aggiudicatario, qualora l'immobile si trovi nelle condizioni previste per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria, dovrà presentare la relativa domanda entro 120 giorni dall'emissione del decreto di trasferimento dell'immobile.

Le spese di registrazione, trascrizione e voltura catastale del decreto di trasferimento, comunicazione dello stesso a pubbliche amministrazioni, di cancellazione delle formalità (trascrizione del pignoramento e iscrizione di ipoteca, precedenti e successive al pignoramento), **sono a carico dell'aggiudicatario, da versarsi**, nella misura e secondo le modalità di cui sopra (20% sul prezzo di aggiudicazione salvo conguaglio).

Anche le spese relative all'esecuzione dell'ordine di liberazione emesso dopo l'aggiudicazione e, comunque, quelle relative alla prosecuzione del procedimento di rilascio successivamente alla vendita, sono poste a carico dell'aggiudicatario.

Fermo restando che è facoltà dell'aggiudicatario esentare espressamente il Professionista Delegato/Custode Giudiziario dal compiere e/o portare a termine detta attività (art. 560, comma IV c.p.c.) e dall'effettuare gli adempimenti relativi alla cancellazione delle formalità.

Tutte le attività che, a norma dell'art. 571 c.p.c. e seguenti, devono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, verranno effettuate presso lo studio del Professionista Delegato sito in Vallo della Lucania (Sa) alla via M. Mainente snc, condominio "B" piano II.

Se il versamento del saldo prezzo dovesse avvenire con l'erogazione a seguito di contratto di finanziamento che preveda il versamento diretto delle somme erogate in favore della procedura e la garanzia di primo grado sul medesimo immobile oggetto di vendita, nel decreto di trasferimento deve essere indicato tale atto ed il conservatore dei registri immobiliari non può eseguire la trascrizione del decreto se non unitamente all'iscrizione di ipoteca concessa dalla parte finanziata.

Infine, se l'aggiudicatario intendesse, sussistendone i presupposti, beneficiare delle agevolazioni previste dalla legge, dovrà dichiararlo nelle forme previste all'atto dell'aggiudicazione o mediante dichiarazione scritta da far pervenire al Professionista Delegato, nel termine massimo di 120 giorni dall'aggiudicazione.

#### **4) PUBBLICITA' E VISITE**

Del presente avviso, redatto in ossequio all'ordinanza di vendita, sarà eseguita, a cura del Professionista Delegato, affissione all'Albo del Tribunale di Lagonegro, pubblicazione, almeno 45 giorni prima del termine per la presentazione delle offerte, per estratto su un quotidiano d'informazione a diffusione locale, pubblicità on-line, unitamente alla relazione di stima, sul sito internet [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it), [www.tribunalelagonegro.it](http://www.tribunalelagonegro.it) e [www.giustizia.basilicata.it](http://www.giustizia.basilicata.it).

Ogni ulteriore informazione potrà essere acquisita presso lo studio del Professionista Delegato che riveste anche la carica di Custode Giudiziario, anche al fine di visionare gli immobili pignorati.

Vallo della Lucania, 1 settembre 2017

Il Professionista Delegato  
dott. Gianpiero Vecchio

